

I lavoratori del C.A.T. (scusateci del C.A.M.) di Venezia vogliono esprimere tutta la loro soddisfazione e la loro gratitudine verso i sindacati firmatari per l'accordo del 1 febbraio 2005.

Infatti, grazie a questo accordo, abbiamo scoperto di essere dei lavoratori sempre al passo della continua evoluzione tecnologica, di dover rispondere su tutto quello che è attinente al fisco e non solo e che, per poter ottenere tutto questo, dovremo studiare e sviluppare la nostra capacità cognitiva. Grazie anche per aver riconosciuto il nostro dinamismo intellettuale e relazionale, grazie ai quali riusciamo a fornire un servizio a tutto campo sulle diverse materie trattate dall'Agenzia. Grazie anche da parte dei team leader che sentivano fortemente il bisogno di veder sancita la loro leadership.

Vorremmo anche ringraziarvi per averci dato la possibilità di rimanere a lavorare fino alle 20.00. Non importa se abbiamo delle famiglie con le quali ci piace cenare la sera, siamo sicuri che ci ripagherete di questi disagi con dei fortissimi incentivi (magari con un buono pasto "serale" del valore di ben 4,80 Euro).

Grazie anche per aver finalmente stabilito che, quando faremo un corso di aggiornamento della durata di 2 o 3 ore, il nostro turno telefonico non ce lo leva nessuno, anche perché sapete bene che facciamo fatica a stare un giorno senza le cuffiette in testa.

Vorremmo anche esprimere le felicitazioni ai lavoratori del C.A.T. di Salerno, che grazie al Vostro accordo, che fissa il loro organico in 200 unità, non potranno chiedere la riassegnazione ai loro uffici di provenienza, in quanto attualmente l'organico è di 160 unità.

Per finire, vorremmo dirvi che non importa se in questo accordo non vengono menzionati il riconoscimento professionale, un percorso professionale e retributivo, il riconoscimento delle capacità acquisite, un minimo di riconoscimento retributivo al personale di area A e B che svolge lo stesso lavoro del personale di area C. In fin dei conti queste erano solamente nostre misere rivendicazioni, che voi avete demandato alla contrattazione integrativa.

A proposito di contrattazione, la prossima volta che sederete al tavolo contrattuale vi invitiamo a sedervi direttamente dalla parte dell'Agenzia e lasciare che a rappresentarci siano sindacati che fanno i nostri interessi e non quelli dell'Amministrazione.

I LAVORATORI DEL C.A.M. DI VENEZIA